

Doveva partire ieri mattina con una delegazione

Negato il visto Usa al compagno Pasquini

Il segretario regionale toscano del PCI era già all'aeroporto di Fiumicino - L'Ambasciata parla di «fatto tecnico»

Concorso a premi

Indichiamo un miniconcorso a premi. La domanda cui bisogna rispondere è: «Qual è la vostra opinione sul futuro della nostra patria?». La risposta deve essere scritta su un foglio di carta bianca, di formato A4, con la data e il nome e cognome dell'autore. Le risposte dovranno pervenire entro il 20 ottobre 1977, all'indirizzo: Concorso a premi, L'Unità, viale Mazzini, 10, 00185 Roma.

In commissione il decreto di rinvio delle elezioni

ROMA — Alla commissione Affari costituzionali della Camera è iniziato il dibattito sul decreto di rinvio delle elezioni di novembre. Il ministro dell'Interno, relatore il deputato democristiano Luigi Fossati, ha detto che il decreto è necessario per consentire la partecipazione alle elezioni delle regioni che hanno chiesto il rinvio.

Si avvia il decentramento dell'azienda

Le nuove funzioni di Sedi e Centri di produzione RAI

Approvato un importante documento operativo - Le dichiarazioni dei consiglieri Raffaelli, Vecchi e Tecce

ROMA — All'unanimità, il Consiglio d'amministrazione della RAI-TV ha approvato ieri il primo importante documento programmatico dell'azienda pubblica radiotelevisiva, riguardante le funzioni e l'organizzazione delle 21 sedi regionali e dei 5 centri di produzione (i due di Roma e quelli di Milano, Torino e Napoli).

sottolinea fra l'altro il documento approvato ieri — è necessario «il rafforzamento delle strutture di programmazione con personale qualificato»: rafforzamento che avverrà «mediante selezioni ed incentivi della mobilità del personale interno e, se necessario, anche mediante concorsi nazionali distinti per Regioni».

«In particolare per il settore ideativo», «produttivo delle sedi e di conseguenza, potenziamento quantitativo e qualitativo degli organici».

«Nel deliberare il documento, che ha un carattere immediatamente operativo», il Consiglio — sottolinea il comunicato — ha chiamato tutta l'azienda a collaborare da subito, con il massimo impegno professionale, alla realizzazione delle direttive, che costituiscono la premessa indispensabile del decentramento ideativo e produttivo».

I centri di produzione sono «aggregati» alle rispettive sedi. Il centro di produzione di Roma è diviso in due parti: una che opera nel quadro della pianificazione della sede, e una che opera nel quadro della programmazione delle reti.

«È evidente — prosegue la dichiarazione — che i documenti e le dichiarazioni di volontà non bastano, come non sono bastati in passato. Si apre ora una fase nuova, in cui la Direzione generale è impegnata ad attuare le scelte e a tradurre in atti concreti di gestione le soluzioni adottate, in modo da consentire a tempi brevi una verifica della loro efficacia operativa e contribuire ad accelerare il completamento della ristrutturazione della Rai».

Quali saranno, dunque, le nuove funzioni, e quale la nuova organizzazione, che dovranno realizzare attraverso il potenziamento della programmazione delle sedi, «uno degli aspetti più autentici e più ricchi di prospettive del decentramento»? Vediamo. Ognuna delle 21 sedi ha il compito di promuovere e proporre trasmissioni radiofoniche e televisive che riflettono soprattutto le realtà culturali e sociali presenti nella Regione; perciò — ed è questa una decisione fra le più significative approvate dal Consiglio d'amministrazione — comprenderà una struttura di programmazione.

Il documento conclude con un duplice impegno: «ridurre l'indifferenza degli apparati attraverso l'aumento dei mezzi di produzione previsti dal piano triennale e l'aumento della produttività»; 2) avviare subito le procedure necessarie, per realizzare in «tempi brevi» le indicazioni in esso contenute.

Fannella ha successivamente dichiarato che l'ufficio di presidenza della commissione aveva votato il regolamento per l'invocazione del suo intervento con una sua proposta di posizione preventiva, e al fine di affermare che «non è possibile l'impostazione che secondo Fannella sarebbe stata fatta a giovani agenti nel corso della manifestazione del maggio scorso in cui fu ucciso Giorgio Meale e di mascherarsi da teppisti e da «massimi autonomi»». Nel corso della conversazione — trasmessa senza

Si prepara la diffusione straordinaria di domenica 23

Nel quadro del mese di potenziamento della diffusione, che culminerà domenica 23 ottobre con una grande «straordinaria», è in atto una serie di iniziative che hanno già dato consistenti risultati come, ad esempio, la diffusione di domenica 9 ottobre, la mobilitazione in corso e lo slancio di tutte le nostre organizzazioni di permittenti di presenziare al risultato di diffusione per domenica 23 ottobre, come indicano gli impegni già pervenuti: la federazione di Mantova con 30.000 copie, Brescia 14.000, Cremona 8.000, Mantova 14.000, Milano 30.000, Padova 10.000, Venezia 10.000, Bologna 30.000, Firenze 30 mila, Pisa 27.000.

Martedì prossimo, incominceranno gli incontri per l'elaborazione del secondo documento sulla ristrutturazione dell'azienda pubblica radiotelevisiva, che riguarderà la terza rete tv: altri documenti, per completare il piano di ristrutturazione, affronteranno i problemi delle due reti tv e delle tre reti radiofoniche nazionali e delle testate giornalistiche (Telegiornali e Giorno radio) e delle strutture di supporto.

Parlamentari e rappresentanti regionali concordi per un decreto legge

Proposte urgenti iniziate per le regioni alluvionate

Incontro con il presidente del Consiglio dopo una riunione pro mossa dai deputati comunisti - Dibattito alla commissione lavori pubblici della Camera - Contraddittorio atteggiamento dei ministri Gullotti e Stammati - Peggio: è necessario prevenire



ROMA — I gravissimi disagi delle popolazioni del Piemonte, della Valle d'Aosta, della Liguria e della Lombardia, alla luce dei danni di questi giorni, Gullotti ha dovuto convenire che gli interventi per le riparazioni delle opere pubbliche saranno molto più onerosi di quanto si sarebbe speso per prevenirli.

ROMA — Dopo il convegno dei parlamentari e dei rappresentanti regionali, il ministro degli Esteri, Oscar Luigi Scalfaro, ha dichiarato che il governo è pronto a discutere con le altre democrazie europee l'attuazione di un trattato di cooperazione economica e culturale.

ROMA — Dopo il convegno dei parlamentari e dei rappresentanti regionali, il ministro degli Esteri, Oscar Luigi Scalfaro, ha dichiarato che il governo è pronto a discutere con le altre democrazie europee l'attuazione di un trattato di cooperazione economica e culturale.

ROMA — Dopo il convegno dei parlamentari e dei rappresentanti regionali, il ministro degli Esteri, Oscar Luigi Scalfaro, ha dichiarato che il governo è pronto a discutere con le altre democrazie europee l'attuazione di un trattato di cooperazione economica e culturale.

ROMA — Dopo il convegno dei parlamentari e dei rappresentanti regionali, il ministro degli Esteri, Oscar Luigi Scalfaro, ha dichiarato che il governo è pronto a discutere con le altre democrazie europee l'attuazione di un trattato di cooperazione economica e culturale.

Polemiche per Pannella alla TV

ROMA — Sono riprese ieri sera alla TV le trasmissioni di «Tribuna politica», con una conversazione di Marco Pannella del partito radicale, e con un'intervista a Luciana Castellina, del gruppo di «Democrazia Proletaria».

ROMA — I gravissimi disagi delle popolazioni del Piemonte, della Valle d'Aosta, della Liguria e della Lombardia, alla luce dei danni di questi giorni, Gullotti ha dovuto convenire che gli interventi per le riparazioni delle opere pubbliche saranno molto più onerosi di quanto si sarebbe speso per prevenirli.

ROMA — Dopo il convegno dei parlamentari e dei rappresentanti regionali, il ministro degli Esteri, Oscar Luigi Scalfaro, ha dichiarato che il governo è pronto a discutere con le altre democrazie europee l'attuazione di un trattato di cooperazione economica e culturale.

ROMA — Dopo il convegno dei parlamentari e dei rappresentanti regionali, il ministro degli Esteri, Oscar Luigi Scalfaro, ha dichiarato che il governo è pronto a discutere con le altre democrazie europee l'attuazione di un trattato di cooperazione economica e culturale.

ROMA — Dopo il convegno dei parlamentari e dei rappresentanti regionali, il ministro degli Esteri, Oscar Luigi Scalfaro, ha dichiarato che il governo è pronto a discutere con le altre democrazie europee l'attuazione di un trattato di cooperazione economica e culturale.

ROMA — Dopo il convegno dei parlamentari e dei rappresentanti regionali, il ministro degli Esteri, Oscar Luigi Scalfaro, ha dichiarato che il governo è pronto a discutere con le altre democrazie europee l'attuazione di un trattato di cooperazione economica e culturale.

ROMA — Dopo il convegno dei parlamentari e dei rappresentanti regionali, il ministro degli Esteri, Oscar Luigi Scalfaro, ha dichiarato che il governo è pronto a discutere con le altre democrazie europee l'attuazione di un trattato di cooperazione economica e culturale.

Di buona lena

Il signora dà un'occhiata al gruppo di ragazzi, si volge verso il gruppo di donne, che si sono messe a ridere. «Ma che cosa c'è?», dice, «non dite nulla, non dite nulla, non dite nulla».

Iniziativa del PCI per i distretti scolastici

La vita della provincia è stata divisa in distretti scolastici. L'obiettivo è quello di migliorare l'istruzione e di promuovere lo sviluppo economico e sociale delle zone rurali.